



Piano Triennale Offerta Formativa

IC BAGATTI VALSECCHI/VAREDO

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC BAGATTI
VASECCHI/VAREDO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta
del 07/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0005181
del 11/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta
del 15/12/2021 con delibera n. 11*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. I PLESSI
- 1.3. RISORSE PROFESSIONALI

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. PRIORITA' E TRAGUARDI
- 2.3. OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA
- 2.4. PIANO DI MIGLIORAMENTO: DIDATTICA PER COMPETENZE
- 2.5. OBIETTIVI DI PROCESSO
- 2.6. FORMAZIONE DIGITALE E PRATICHE SCOLASTICHE
- 2.7. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA
- 3.3. CURRICOLO DI ISTITUTO



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE
- 4.3. FORMAZIONE DOCENTI
- 4.4. FORMAZIONE PERSONALE ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Varedo è una cittadina dell'hinterland di Milano entrata a far parte, nel 2009, della provincia di Monza e Brianza.

Conta, in base ai dati del censimento 2001, 12.640 abitanti (Varedesi) e ha una superficie di 4,8 chilometri quadrati per una densità abitativa di 2.633,33 abitanti per chilometro quadrato.

Il comune di Varedo ha fatto registrare nel censimento del 1991 una popolazione pari a 12.924 abitanti, mostrando quindi nel decennio 1991 - 2001 una variazione percentuale di abitanti pari al -2,20%. Gli abitanti sono distribuiti in 4.660 nuclei familiari con una media per nucleo familiare di 2,71 componenti.

Il territorio pianeggiante ha un'altitudine media di m. 180 s.l.m. ed è attraversato dal torrente Seveso. Varedo confina con Desio, Bovisio Masciago, Paderno Dugnano, Limbiate e Nova Milanese.

Il nostro Comune dista 9 km da Monza, 16 km da Milano, 28 da Como e 33 dal confine Svizzero.

OPPORTUNITÀ

La scuola ha ottenuto da diversi anni fondi statali per essere in un'area a rischio e a forte processo immigratorio. Dall'anno scolastico 2014/2015 sono stati organizzati percorsi di formazione sulla didattica per alunni stranieri. Presente nell'istituto il "Protocollo per l'accoglienza e l'accompagnamento degli alunni stranieri". Attive le azioni di miglioramento per favorire l'inclusione e il successo formativo degli alunni.

VINCOLI

Alta percentuale di studenti stranieri con inserimenti di recentissima immigrazione presenti in classi già numerose con diverse situazioni problematiche. In aumento il

numero degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate. Ritardo della diagnosi DVA/DSA dal momento della segnalazione all'esito da parte dell'ente competente.

OPPORTUNITÀ

La scuola risente fortemente dell'influenza positiva del territorio, quale quello di

Varedo, che vive la scuola come un tassello fondamentale della propria comunità. Infatti si rileva crescente interesse e disponibilità dell'ente locale sulla tematica dell'inclusione degli stranieri e la tendenza ad un miglioramento sull'offerta culturale. Presente la collaborazione con la biblioteca comunale, associazioni culturali e di volontariato presenti sul territorio.

VINCOLI

Scarsa presenza di centri di aggregazione e offerta culturale poco orientata verso le giovani generazioni in orario extra-scolastico.

Mancanza di spazi idonei per le rappresentazioni teatrali della scuola. Vincoli burocratici. Risorse economiche e materiali.

OPPORTUNITÀ

Le fonti di finanziamento che la scuola riceve sono: statali, contributo per il diritto allo studio del comune di Varedo e contributo volontario da parte delle famiglie degli studenti. L'istituzione, inoltre, riceve molta attenzione sia dagli EE.LL. sia dagli stakeholders: si registrano infatti l'offerta di numerose azioni educative da parte del Comune e donazioni da parte di imprenditori e associazioni di volontariato del territorio.

Le sedi scolastiche sono in una posizione centrale, accessibili e ben servite dai mezzi pubblici.

Gli alunni della scuola dell'Infanzia e Primaria possono usufruire dei servizi di mensa, di pre-post scuola gestiti dall'Ente Locale.

I plessi sono dotati di internet e di attrezzature informatiche, come la LIM, che sono presenti in quasi tutte le classi.

VINCOLI

La struttura-scuola Infanzia- necessita di ristrutturazione.

Scarsi fondi per la manutenzione degli strumenti informatici esistenti (pc, tablet e LIM)

e si riscontra la mancanza di personale specializzato per interventi di manutenzione degli stessi. Non tutti i genitori versano il contributo volontario.

I PLESSI

L'Istituto Comprensivo Statale "Bagatti Valsecchi" di Varedo si è costituito nell'anno scolastico 2000/2001 e comprende:

- la scuola dell'Infanzia, situata in via Donizetti n.4/6;
- la scuola Primaria situata in piazza Biraghi n. 5;
- la scuola Secondaria di primo grado, situata in via S.Aquilino 1;

L'ufficio amministrativo è composto dal Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e quattro unità di personale amministrativo.

Nell'Istituto operano 14 collaboratori scolastici.

Gli alunni della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria possono usufruire dei servizi di mensa, di pre-post scuola gestiti dall'Ente Locale.

RISORSE PROFESSIONALI

Il conseguimento degli obiettivi e la capacità di garantire un'offerta formativa di qualità sono assicurati da una gestione efficiente ed efficace delle risorse professionali della scuola: Dirigente, insegnanti, personale ATA, ciascuno con ruoli e compiti differenti, cooperano in modo organico per assicurare il buon funzionamento dell'istituzione scolastica. La valorizzazione delle risorse professionali è volta a indirizzare positivamente le competenze, le risorse culturali e personali, il ruolo e le responsabilità di ognuno al fine di conseguire la qualità del servizio scolastico.

L'organico docente nella scuola dell'infanzia e nella primaria, è abbastanza stabile con contratto a tempo indeterminato, in servizio nell'Istituto da molti anni; più critica è la situazione dell'organico nella scuola secondaria di primo grado. Negli ultimi anni si è verificato un iniziale "ricambio generazionale" dovuto a docenti che, ogni anno,

lasciano l'insegnamento per raggiunti limiti d'età e vengono sostituiti da personale di nuova nomina.

Una situazione simile si presenta per quanto riguarda il personale ATA, dove, però, si registra un numero maggiore di personale assunto a tempo determinato.

Rimane critica, invece, la situazione dell'organico di sostegno costituito da un numero minimo di docenti a tempo indeterminato (esclusivamente in servizio nella scuola secondaria di primo grado e nella scuola dell'infanzia) e completato, ogni anno, da personale con contratto a tempo determinato, spesso privo della specializzazione all'insegnamento su posti di sostegno.

La scuola si avvale di figure professionali esterne, per la realizzazione di progetti specifici proposti annualmente e di assistenti per l'autonomia e la comunicazione, assegnati dall'amministrazione comunale, con funzione di supporto agli alunni con disabilità durante le attività didattiche.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Aspetti Generali

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Durante l'anno 2019-2020 è stata avviata la messa a regime del procedimento di valutazione in cui proseguono l'autovalutazione, la valutazione esterna e le iniziative di miglioramento. La scuola promuove, in chiave dinamica, anche a seguito della pubblicazione di un primo rapporto di rendicontazione (fine dicembre 2019), iniziative informative pubbliche ai fini della rendicontazione sociale, ultima fase del procedimento.

Negli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022 è proseguito attivamente il percorso intrapreso l'anno precedente

attenzionando i punti prioritari desunti dal RAV.

Scopo dell'attività di autovalutazione è quello di aiutare a individuare punti di maggiore o di minore debolezza sui quali concentrare l'attenzione per produrre e sviluppare miglioramenti mirati a superare le criticità riscontrate.

Lo sbocco naturale è quindi l'attivazione di miglioramenti che consentano il più efficace impiego delle risorse finanziarie, materiali e umane disponibili per ideare e pianificare in modo strategico iniziative che consolidino quelle già avviate o ne facciano partire di nuove.

I processi di autovalutazione rappresentano un momento di analisi, confronto e controllo che permette di valutare la proposta formativa, l'adeguatezza fra la dichiarazione dei propri fini e obiettivi e i risultati conseguiti sul piano educativo.

La scelta delle priorità è individuata dall'analisi delle criticità del nostro sistema organizzativo di Istituto, emerso attraverso la compilazione del questionario scuola RAV.

Per il nostro Istituto Comprensivo sono peculiari vari aspetti, analizzati proprio come finalità generali sulle quali propendere e quindi sulle quali lavorare attraverso un'attenta collaborazione, utilizzando strategie e metodologie efficaci ed efficienti.

L'istituto ha scelto diverse finalità a cui propendere:

- analizzare i risultati delle prove standardizzate INVALSI e perseguire il

miglioramento degli esiti nella scuola primaria e secondaria di primo grado

promuovendo il successo formativo;

· verificare l'efficacia in termini di esiti degli studenti basati sulla recente

elaborazione di un curricolo verticale di istituto;

· - necessità di armonizzare gli strumenti di valutazione con i nuovi documenti,

di migliorare gli esiti degli studenti attraverso la revisione del curricolo di

istituto, l'analisi degli esiti, la riflessione su nuove modalità di didattica e

valutazione e su strategie di recupero;

- sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo

efficace delle TIC negli alunni e nei docenti.

Le finalità generali presenti sono:

- Miglioramento dell'offerta formativa e degli apprendimenti

- Sviluppo delle competenze nell'ottica del curricolo verticale

- Diffusione della cultura della valutazione e dell'autovalutazione

- Definizione di indici di valutazione idonei a un sistema di qualità

- Rendicontazione sociale.

PRIORITA' E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Promuovere il miglioramento continuo dei risultati scolastici.

Traguardi

Ridurre e contenere l'insuccesso formativo potenziando e supportando gli alunni e gli studenti nelle discipline di matematica, italiano e inglese.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI nella scuola primaria e secondaria di primo grado in italiano, matematica e inglese.

Traguardi

Raggiungere e superare il punteggio medio della Lombardia per scuole con contesto socio economico e culturale simile.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC negli alunni e nei docenti.

Traguardi

Integrare efficacemente le TIC nel lavoro d'aula quotidiano, mediante pratiche didattiche attive. Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. Sviluppare l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.

Priorità

Sviluppare la competenza alfabetica funzionale, la competenza multilinguistica, la competenza matematica e la competenza di base in scienze e tecnologie;

Traguardi

Saper comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni implementando il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà. Conoscere un vocabolario di lingue diverse dalla propria, sviluppando l'abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Manifestare la volontà di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio. Saper risolvere i problemi legati alla quotidianità. Comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.

Priorità

Sviluppare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare. Sviluppare la competenza imprenditoriale.

Traguardi

Saper organizzare le informazioni e il tempo, potenziando la capacità di gestire il proprio percorso di formazione. Esprimere la volontà di inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire. Riflettere su se stessi e autoregolamentarsi. Saper analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.

Priorità

Sviluppare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardi

Saper agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando alla vita sociale del proprio paese. Conoscere il patrimonio culturale (a diversi livelli) sviluppando la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.

L'istituto comprensivo, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente, ha individuato il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intende realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come

prioritari.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- 5) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

13) Definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO: DIDATTICA PER COMPETENZE

Il percorso di miglioramento parte da quanto emerso nel RAV, nel quale si osserva come la progettualità dell'istituto valorizzi attività e progetti finalizzati a favorire lo sviluppo di competenze trasversali, anche attraverso la partecipazione ad iniziative proposte dagli enti comunali e territoriali e promuova tali competenze nella didattica quotidiana delle classi e nelle attività collegate a progetti di istituto. La scuola si sta attivando, nella buona pratica didattica ed educativa, per applicare il curricolo verticale d'istituto realizzato nell'anno 2017/2018. Inoltre la scuola nutre la necessità di potenziare le competenze di progettazione, valutazione e documentazione nei docenti e l'elaborazione di unità di apprendimento. Per questo scopo è stato promosso un corso in merito per tutti i docenti. Oltre a ciò si sono delineati gli strumenti e i criteri comuni per la valutazione delle competenze.

Diventa, quindi, necessario continuare il percorso che porti alla conoscenza profonda delle competenze e di tutti i campi associati ad esse e in seguito all'applicazione del curricolo verticale realizzato in tutti i gradi scolastici. Questo percorso viene attuato attraverso la formazione e l'autoformazione del personale docente poiché è di fondamentale importanza che quest'ultimo individui e adotti strumenti e criteri comuni, basati sulle competenze per la valutazione delle prove. Tutti gli insegnanti di ogni grado scolastico dovranno utilizzare, nella buona pratica

didattica ed educativa, la DIDATTICA per COMPETENZE, assumendosi così la responsabilità dell'educazione degli alunni e degli studenti dai 3 ai 14 anni in modo globale e competente. Queste buone pratiche dovranno essere organizzate per competenze chiave, articolate in abilità e conoscenze e riferite ai Traguardi individuati nelle Indicazioni nazionali 2012 e nei Nuovi Scenari 2017.

RISULTATI ATTESI

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Potenziare le competenze di progettazione, valutazione e documentazione dei docenti alla luce dei nuovi paradigmi della didattica per competenze.
- Fornire agli insegnanti strumenti pratici aggiornati relativi alla progettazione curricolare e alla didattica per competenze, attraverso la rielaborazione critica delle proprie pratiche professionali (tramite un percorso di ricercaazione) e mediante la costruzione di un lessico e di una cornice teorica comuni.
- Saper elaborare unità di apprendimento (disciplinari e interdisciplinari) per promuovere le competenze in riferimento agli assi culturali, all'esercizio della cittadinanza e alle indicazioni europee.
- Saper elaborare ed utilizzare strumenti per valutare le competenze: compiti autentici, rubriche valutative, schede di osservazione.
- Saper operare in termini di certificazione di competenze.
- Revisionare il Curricolo della scuola dell'infanzia, la progettazione didatticoeducativa

annuale e gli strumenti di progettazione delle singole unità di apprendimento.

. Revisionare il documento di valutazione finale dei bambini (E-portfolio).

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Potenziare le competenze di progettazione, valutazione e documentazione dei docenti alla luce dei nuovi paradigmi della didattica per competenze.
- Saper elaborare unità di apprendimento (disciplinari e interdisciplinari) per promuovere le competenze in riferimento agli assi culturali, all'esercizio della cittadinanza e alle indicazioni europee.
- Saper elaborare ed utilizzare strumenti per valutare le competenze: compiti autentici, rubriche valutative, schede di osservazione.
- Saper operare in termini di certificazione di competenze.
- Rintracciare, nelle pratiche didattiche già messe in atto, gli elementi riproducibili in una didattica orientata allo sviluppo di competenze, al fine di valorizzarli e consolidarli.
- Fornire agli insegnanti strumenti pratici aggiornati relativi alla progettazione curricolare e alla didattica per competenze, attraverso la rielaborazione critica delle proprie pratiche professionali e mediante la costruzione di un lessico e di una cornice teorica comuni.

- Revisionare periodicamente il Curricolo Verticale per competenze, la progettazione didattica annuale e gli strumenti di progettazione e verifica delle singole unità di apprendimento.

OBIETTIVI DI PROCESSO

OBIETTIVI DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Obiettivo: Promuovere un confronto costante tra i gruppi di lavoro dei tre ordini di scuola e di tutte le discipline per l'applicazione della didattica delle competenze

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità [Risultati scolastici]

Promuovere il miglioramento continuo dei risultati scolastici.

Priorità [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI nella scuola primaria e secondaria di primo grado in italiano, matematica e inglese.

OBIETTIVI DI PROCESSO: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Obiettivo: Migliorare i risultati nelle prove di italiano, matematica, inglese nei vari ordini di scuola.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità [Risultati scolastici]

Promuovere il miglioramento continuo dei risultati scolastici.

Priorità [Competenze chiave europee]

Sviluppare la competenza alfabetica funzionale, la competenza multilinguistica, la competenza matematica e la competenza di base in scienze e tecnologie;

Priorità [Competenze chiave europee]

Sviluppare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare. Sviluppare la competenza imprenditoriale.

OBIETTIVI DI PROCESSO: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Obiettivo: Potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali. Prevenire il disagio, promuovere il benessere, la salute della persona e lo stare bene a scuola.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC negli alunni e nei docenti.

Priorità [Competenze chiave europee]

Sviluppare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare. Sviluppare la competenza imprenditoriale.

OBIETTIVI DI PROCESSO: CONTINUITA' DIDATTICA VERTICALE

Obiettivo: Potenziare il raccordo e la collaborazione tra i tre ordini di scuola per il raggiungimento delle competenze in senso verticale.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità [Risultati scolastici]

Promuovere il miglioramento continuo dei risultati scolastici.

OBIETTIVI DI PROCESSO: ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Obiettivo: Progettare efficaci e significativi percorsi di raccordo tra ordini di scuola.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità [Competenze chiave europee]

Sviluppare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare. Sviluppare la competenza imprenditoriale.

OBIETTIVI DI PROCESSO: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE

UMANE

Obiettivo: Proseguire nell'attuazione di corsi di formazione mirati

Obiettivo: Promuovere percorsi di formazione nell'area della metodologia e della didattica.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità [Risultati scolastici]

Promuovere il miglioramento continuo dei risultati scolastici.

Priorità [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI nella scuola primaria e secondaria di primo grado in italiano, matematica e inglese.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC negli alunni e nei docenti.

Priorità [Competenze chiave europee]

Sviluppare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare. Sviluppare la competenza imprenditoriale.

OBIETTIVI DI PROCESSO: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI

CON LE FAMIGLIE

Obiettivo: Mantenere a regime il Registro elettronico e la piattaforma di Istituto anche per una costante e continua comunicazione con le famiglie.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità [Risultati scolastici]

Promuovere il miglioramento continuo dei risultati scolastici.

Priorità [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC negli alunni e nei docenti.

Priorità [Competenze chiave europee]

Sviluppare la competenza alfabetica funzionale, la competenza multilinguistica, la competenza matematica e la competenza di base in scienze e tecnologie;

Priorità [Competenze chiave europee]

Sviluppare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare. Sviluppare la competenza imprenditoriale.

OBIETTIVI DI PROCESSO: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Obiettivo: Promuovere momenti di formazione professionale interna ed esterna sulle nuove metodologie didattiche.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità [Risultati scolastici]

Promuovere il miglioramento continuo dei risultati scolastici.

Priorità [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un

utilizzo efficace delle TIC negli alunni e nei docenti.

OBIETTIVI DI PROCESSO: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE

UMANE

Obiettivo: Migliorare la formazione del personale docente sull'uso delle nuove tecnologie.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC negli alunni e nei docenti.

Risultati Attesi

- Formazione del personale scolastico finalizzato all'utilizzo di tutte le potenzialità degli strumenti tecnologici utilizzati con gli alunni/studenti.
- Formazione dei docenti dell'IC ad un utilizzo completo degli strumenti tecnologici e delle loro potenzialità.
- Utilizzo delle TIC nelle pratiche didattiche/educative in ogni ordine scolastico.

FORMAZIONE DIGITALE E PRATICHE SCOLASTICHE

FORMAZIONE INTERNA SUL DIGITALE E SULLA

SICUREZZA

Risultati Attesi

Competenza digitale

Migliorare le competenze del corpo docente nell'utilizzo efficace della piattaforma di Istituto Teams Office 365 per la didattica digitale integrata, per attuare metodologie di didattica invertita e per potenziare le comunicazioni scuola-famiglia. Potenziare l'utilizzo del registro elettronico per le comunicazioni scuola-famiglia.

Sicurezza

Formare tutto il corpo docente e il personale ATA sui protocolli relativi alla sicurezza per contenere la diffusione del contagio da COVID 19.

PROGETTARE NUOVI ORIZZONTI DIGITALI

Descrizione Percorso

Il percorso di miglioramento è realizzato su una base teorica e pratica ormai condivisa in tutti gli ordini di scuola: "La tecnologia digitale non solo viene sempre più impiegata nel mondo della scuola per apprendere e approfondire conoscenze, ma ha anche un ruolo importante nella formazione generale delle future generazioni favorendo l'acquisizione della competenza digitale, fondamentale nella vita di oggi e in particolare nel mondo del lavoro". Per questo motivo gli insegnanti

devono aprirsi alla tecnologia attraverso la formazione e l'autoformazione, per avvicinarsi a nuove metodologie didattiche e un nuovo modo di proporre e utilizzare le tecnologie.

Oltre all'aspetto didattico ed educativo rivolto agli alunni e agli studenti, gli insegnanti dovrebbero iniziare ad utilizzare la tecnologia come mezzo per creare condivisione all'interno dell'istituzione scolastica, anche tra i diversi ordini di scuola, attraverso la creazione di strumenti che facilitino lo scambio di esperienze e ne favoriscano la fruizione e l'utilizzo. A tal proposito l'animatore digitale proporrà corsi di formazione rivolti ai docenti della scuola dell'infanzia e primaria.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto si attesta nell'ottica dell'innovazione metodologica e formativa principalmente sui livelli relativi a:

DIDATTICA PER COMPETENZE

PARTECIPAZIONE ATTIVA A RETI DI FORMAZIONE

USO DI STRUMENTI MULTIMEDIALI

AREE DI INNOVAZIONE

CONTENUTI E CURRICOLI

Nuovo ambiente di apprendimento e innovativo strumento per la didattica digitale integrata:

UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA TEAMS DI MICROSOFT OFFICE 365 PER TUTTE LE CLASSI/SEZIONI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

PARTECIPAZIONE AL PROGETTO "RETE ALI"

Obiettivi:

Realizzare, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, la qualificazione di tutto il personale scolastico in materia di prevenzione dell'abuso e del maltrattamento a danno dei minori mediante l'aggiornamento e la formazione continua;

Promuovere l'arricchimento delle competenze professionali dei docenti di singola scuola mediante la socializzazione delle risorse esistenti all'interno della Rete e l'acquisizione di nuove, attraverso progetti ed iniziative di formazione comuni;

Fornire alle scuole aderenti alla Rete un servizio di consulenza legale e di supporto nella gestione delle problematiche legate all'abuso, al maltrattamento ai minori, al

cyberbullismo e alla devianza minorile;

Sviluppare in modo omogeneo ed efficace l'integrazione del servizio scolastico con gli altri servizi in ambito sociale svolti sul territorio da enti pubblici e privati, allo scopo di determinare il rafforzamento della collaborazione interistituzionale e dell'azione formativa delle Scuole in materia di abuso, maltrattamento, cyberbullismo e devianza minorile.

Settori di intervento

A-Attività didattica, formazione e aggiornamento del personale scolastico.

Raccordo territoriale tra scuole per la formulazione di progetti relativi alle tematiche dell'abuso, del maltrattamento, del cyberbullismo e della deviazione minorile;

Monitoraggio dello stato di applicazione del Protocollo "Ali per l'infanzia" nelle scuole e nelle amministrazioni locali firmatarie;

Raccolta e diffusione della documentazione relativa alle tematiche della rete, anche attraverso il sito web della rete, attivando collegamenti con Associazioni, Fondazioni, Enti e

Centri di Documentazione;

Promozione di studi e ricerche sulle tematiche relative;

Formazione del personale in servizio nelle scuole e nelle Amministrazioni sui temi della rete;

Promozione dei rapporti con il territorio.

B – Gestione Amministrativa

Realizzazione in rete di servizi di formazione e corsi di aggiornamento per il personale scolastico,



Realizzazione di un servizio di consulenza e supporto legale

Acquisti di beni e servizi.



L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le

situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Ai traguardi attesi in uscita per ogni ordine e grado si aggiungono come aspetti imprescindibili i PRINCIPI e le FINALITÀ generali della scuola, le quali rispondono alle esigenze di bambini, bambine, ragazzi e ragazze dai 3 ai 14 anni.

Si tiene innanzitutto conto della necessità di:

- favorire lo star bene a scuola e promuovere il benessere di bambini, bambine, ragazzi e ragazze;
- accompagnare con continuità la loro crescita dall'infanzia all'adolescenza, seguendoli nel processo evolutivo, attraverso opportunità di apprendimento "raccordate" per rispettare la diversità di sviluppo psicofisico degli alunni;
- favorire percorsi di protagonismo per diventare cittadini attivi;
- promuovere e guidare il processo educativo centrato sull'orientamento per consentire ad ognuno di uscire dalla scuola di base 1° ciclo dell'istruzione avendo maturato le abilità cognitive – operative – sociali necessarie per affrontare le tappe successive della propria formazione e le competenze di cittadinanza.

L'attività dei docenti del nostro Istituto è sostenuta ed orientata dai seguenti principi:

- l'alunno inteso come soggetto attivo, in interazione con il gruppo dei pari, degli adulti, con l'ambiente e la cultura;

- la progressiva conquista dell'autonomia, ottenuta mediante la riflessione sulle proprie scelte in contesti molteplici, attraverso l'interiorizzazione della realtà e l'accettazione del diverso;
- l'adozione di stili educativi e di insegnamento rispettosi delle esigenze e delle caratteristiche personali dell'alunno, finalizzata alla realizzazione di percorsi individualizzati e personalizzati;
- l'integrazione degli alunni in modo da contrastare stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture "diverse";
- la scelta di strategie euristiche e di problematizzazione dell'esperienza, volte a padroneggiare le strutture concettuali delle discipline di studio;
- l'organizzazione di attività laboratoriali individuali e di gruppo per favorire: l'iniziativa, la struttura del pensiero, l'autodeterminazione, la cooperazione, la responsabilità personale e condivisa;
- l'utilizzo di una pluralità di mezzi educativi, dando risalto alle TIC, che favoriscono la motivazione dei bambini, consentendo lo sviluppo di forme di intelligenza intuitiva, empirica ed immaginativa.

Le finalità individuate dall'Istituto nascono da un'attenta analisi delle Indicazioni ministeriali, in particolar modo dei traguardi attesi in uscita, e socialmente condivise e negoziate nella loro trasposizione pedagogico – didattica da insegnanti, alunni e famiglie. Le principali finalità sono:

- favorire lo sviluppo dell'autonomia individuale;
- favorire la progressiva maturazione della coscienza di sé;
- valorizzare le potenzialità di ciascun bambino/a e ragazzo/a;
- favorire la relazione con gli altri nel riconoscimento e nel rispetto dell'altrui diversità;
- sviluppare la consapevolezza dei propri processi cognitivi;
- garantire l'acquisizione dei saperi fondamentali;
- favorire la conoscenza del mondo e della società attuale, stimolando la capacità critica.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

DONIZETTI MBAA871017
SCUOLA DELL'INFANZIA
QUADRO ORARIO
40 Ore Settimanali

BAGATTI VALSECCHI - VAREDO MBEE87101C
SCUOLA PRIMARIA
TEMPO SCUOLA
TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DISCIPLINE CLASSI 1°- 2°

QUOTE ORARIE SETTIMANALI

ITALIANO 8

INGLESE 2

STORIA 2

GEOGRAFIA 2

MATEMATICA 7

SCIENZE 2

MUSICA 1

ARTE ED IMMAGINE 2

EDUCAZIONE FISICA 2

RELIGIONE CATTOLICA 2

DISCIPLINE CLASSI 3°

QUOTE ORARIE SETTIMANALI

ITALIANO 7

INGLESE 2

STORIA 2

GEOGRAFIA 2

MATEMATICA 8

SCIENZE 2
MUSICA 1
ARTE ED IMMAGINE 2
EDUCAZIONE FISICA 2
RELIGIONE CATTOLICA 2

DISCIPLINE CLASSI 4°- 5°

QUOTE ORARIE SETTIMANALI

ITALIANO 7
INGLESE 3
STORIA 2
GEOGRAFIA 2
MATEMATICA 7

SCIENZE 2
MUSICA 1
ARTE ED IMMAGINE 2
EDUCAZIONE FISICA 2
RELIGIONE CATTOLICA 2

MARIA GAETANA AGNESI MBMM87101B

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO SETTIMANALE E ANNUALE

Italiano, Storia, Geografia 10; 330 ore annue

Matematica E Scienze 6; 198 ore annue

Tecnologia 2; 66 ore annue

Inglese 3; 99 ore annue

Seconda Lingua Comunitaria 2; 66 ore annue

Arte E Immagine 2; 66 ore annue

Educazione Fisica 2; 66 ore annue

Musica 2; 66 ore annue

Religione Cattolica 1; 33 ore annue

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Con l'entrata in vigore della legge 92/2019 e l'introduzione, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, è richiesto alle istituzioni scolastiche di elaborare un percorso formativo di Educazione Civica trasversale a tutte le discipline di studio per un totale di 33 ore annuali. Tale monte ore annuale è da attuare in ogni ordine e grado di insegnamento.

L'IC ha approvato il curriculum verticale di Educazione Civica nel Collegio Docenti del 3 novembre 2020.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

IC BAGATTI VALSECCHI

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE ED. CIVICA

Con la legge del 20 agosto 2019 n. 92 concernente l'introduzione nell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, vengono definiti nell'art 3 le linee guida e i traguardi specifici previsti per il primo ciclo di istruzione. In particolare, la commissione preposta dell'IC Bagatti Valsecchi ha individuato nelle seguenti competenze chiave europee i cardini sui quali costruire il curriculum verticale di Educazione Civica e i criteri di valutazione.

COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA

COMUNICAZIONE ALFABETICA FUNZIONALE

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE

COMPETENZA IMPRENDITORIALE COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

CITTADINANZA DIGITALE

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA, CURA DI SE', DELLA COMUNITA', DELL'AMBIENTE E DELLE ESPRESSIONI CULTURALI

COMPETENZA IN MATERIA DI LEGALITA'

COMPETENZA IN MATERIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

ALLEGATI:

ICBagattiValsecchiCURRICOLOVERTICALE_ED CIVICA.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curriculum di istituto ha come base solida alcuni obiettivi educativi e varie scelte pedagogiche che interessano tutti gli ordini scolastici.

GLI OBIETTIVI EDUCATIVI

Educare:

- a un pensiero autonomo e critico;
- alla partecipazione consapevole e responsabile alla vita collettiva;
- ai valori di una società pluralista e di una democrazia moderna (solidarietà, rispetto, apertura al diverso da sé), al valore della pace e della non violenza;
- a riconoscere il valore delle identità sociali particolari, etniche, regionalistiche e delle tradizioni di ciascun gruppo.

Formare:

- individui consapevoli che gradatamente raggiungono le proprie competenze, abilità ed aspirazioni;
- persone che sviluppino un'immagine positiva di sé e che sappiano relazionarsi adeguatamente con gli altri, favorendo un clima di accoglienza;
- cittadini aperti al quadro dell'Unione Europea.

LE SCELTE PEDAGOGICHE

L'azione delle scuole dell'Istituto, in considerazione dei bisogni formativi degli alunni e del contesto territoriale di appartenenza, è orientata a:

- a) fornire gli **strumenti per:**

- capire le relazioni tra le conoscenze pregresse e i nuovi saperi,
- saper usare le informazioni apprese in contesti diversi e impreveduti (azione di transfer),
- imparare ad utilizzare nuove idee, nuovi metodi e nuove tecnologie;

b) rendere bambine, bambini, ragazze e ragazzi **protagonisti del proprio processo di apprendimento**, inteso come capacità di:

- sviluppare un pensiero creativo,
- saper esplicitare a se stessi e agli altri la propria visione soggettiva,
- confrontarsi con idee diverse,
- comprendere le relazioni tra le conoscenze e l'esperienza;

c) rendere consapevoli:

- **dei processi cognitivi attivati per osservare, selezionare e rielaborare le informazioni che ci provengono dalla realtà.**

Le scelte pedagogiche sono tradotte nel nostro fare scuola in specifiche strategie didattiche, che, per arricchire e costruire nuove conoscenze ed essere quindi efficaci nel processo di insegnamento – apprendimento, debbono:

- partire dalle conoscenze, capacità e interessi già posseduti da ciascuna bambina e ciascun bambino;
- considerare i diversi stili di apprendimento, intesi come diversa modalità di interiorizzare e costruire la propria conoscenza.

La scuola, qualora si rendesse necessario, è in grado di attivare **PROGETTI DI ISTRUZIONE DOMICILIARE** su richiesta della famiglia e in base alle esigenze specifiche degli alunni interessati.

SCUOLA DELL'INFANZIA

CURRICOLO DI SCUOLA

I contenuti, lo sviluppo e le strategie dei diversi itinerari di formazione sono declinati nel PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE, che si attiene agli obiettivi e alle indicazioni didattico - metodologiche previste dalle Indicazioni Ministeriali. La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo di: • IDENTITÀ • AUTONOMIA • COMPETENZE • CITTADINANZA.

Consolidare L'IDENTITÀ significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Sviluppare L'AUTONOMIA significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Acquisire COMPETENZE significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e

rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, “ripetere”, con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di CITTADINANZA significa scoprire l’altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell’ascolto, l’attenzione al punto di vista dell’altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell’ambiente e della natura (cit da Indicazioni Nazionali).

RUOLO DELLA SCUOLA La Scuola dell’Infanzia insieme alla Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico di ogni alunno. La Scuola dell’Infanzia vive e opera come comunità nella quale cooperano studenti, docenti e genitori. La comunità professionale dei docenti assume un ruolo fondamentale: valorizzando la libertà, l’iniziativa e la collaborazione e riconoscendo le differenti capacità, sensibilità e competenze. La Scuola dell’Infanzia sottolinea in modo proficuo le diversità per costruire un progetto scuola partendo dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum. Questo processo si coniuga attraverso attività di studio, di formazione e di ricerca da parte di tutti gli operatori scolastici ed in primo luogo da parte dei docenti. La Scuola dell’Infanzia in collaborazione con gli altri ordini di scuola, con le famiglie e gli enti locali valorizza le risorse sociali, culturali e formative per crescere i futuri cittadini: la centralità della persona, trova il suo pieno significato in questo segmento di istruzione che si apre alla comunità umana e civile, capace di includere le prospettive locali, nazionali, europee e mondiali. La Scuola dell’Infanzia è un ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti che integra, in un

processo di sviluppo unitario, le differenti forme del fare, del sentire, del pensare, dell'agire relazionale, dell'esprimere, del comunicare.

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

Negli Orientamenti del 1991, per la Scuola dell'Infanzia, si parlava già di competenza con un approccio "olistico" alle varie dimensioni dello sviluppo (cognitive, sociali, emotive) e si sottolineava l'importanza di costruire situazioni per un apprendimento attivo, situato, partecipato. La competenza è sapere agito, capace di mobilitare conoscenze già acquisite per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti diversi. Anche la Scuola dell'Infanzia è attiva, con gli altri due ordini di scuola dell'istituto nella costruzione del Curricolo Verticale per Competenze attraverso il lavoro della Commissione appositamente attivata. "Il curriculum di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto" (Indicazioni Nazionali per il curriculum, 2012). Il documento del Curricolo Verticale comprendente la parte della Scuola dell'Infanzia è visionabile tra gli allegati della sezione Scuola Primaria.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le proposte formative per lo sviluppo delle competenze trasversali sono declinate nel piano annuale personalizzato delle attività educative e prevedono l'acquisizione e l'integrazione di capacità, abilità, conoscenze, attitudini e atteggiamenti che assumano come sfondo le competenze chiave europee organizzate in base ai traguardi previsti dalle indicazioni nazionali e sviluppate nei campi di esperienza. Sono programmate proposte che

consentano al bambino di: • Rispondere a esigenze individuali e sociali. • Svolgere efficacemente un'attività o un compito attivando pensiero critico, motivazione, iniziativa e capacità di comunicazione. • Sviluppare conoscenze significative e competenze durevoli. Tutto con particolare attenzione e sostegno alle varie forme di diversità, disabilità o svantaggio. Le competenze trasversali sono sollecitate, sviluppate e verificate in vario modo e a livelli diversi di complessità, durante tutte le attività annuali curricolari ed extracurricolari progettate, previste e realizzate.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il tema della cittadinanza è l'orizzonte e il punto di riferimento di tutte le attività e le modalità organizzative che concorrono a definire il curricolo della Scuola dell'Infanzia in una prospettiva orizzontale e verticale con gli altri gradi scolastici. L'acquisizione dei saperi e delle competenze culturali e sociali di base e' considerata come strumento indispensabile per avviare i bambini all'esercizio della cittadinanza attiva, all'autonomia, alla responsabilità e ad un comportamento eticamente orientato e rispettoso degli altri e dell'ambiente. Le scelte didattiche educative e curricolari sono ispirate e coerenti con l'impostazione pedagogica e culturale presente nei documenti ministeriali ed esaltano una didattica esperienziale centrata sui due grandi mediatori del gioco e della conversazione, ovvero sull'esperienza attiva e ludica.

SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO DI SCUOLA

Alla fine del primo ciclo d'istruzione gli alunni devono aver raggiunto le seguenti competenze trasversali:

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale) anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare:

- Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici,

multimediali);

- Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti

(cartacei, informatici, multimediali).

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel

riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo,

cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

“La scuola Primaria , accogliendo e valorizzando le diversità individuali-personali, promuove lo sviluppo della personalità, ed ha il fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità e competenze di base fino alle prime sistemazioni logico - critiche, di fare apprendere i mezzi espressivi, la lingua italiana e l'alfabetizzazione nella lingua inglese, di porre le basi per l'utilizzo di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi, di valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo, di educare ai principi

fondamentali della convivenza civile.” Per valorizzare le diversità individuali, ovviamente, il diritto allo studio è esteso a tutti gli alunni e, in particolare, agli alunni in situazione di svantaggio, nel rispetto della normativa vigente e della legge quadro n.104/92. Nella nostra comunità scolastica, l’inserimento degli alunni diversamente abili è una realtà dove insegnanti, specializzati e curricolari, condividono la responsabilità dell’integrazione. La scuola s’impegna ad offrire ai/alle bambini/e diversamente abili adeguate opportunità educative, rispondendo ai loro bisogni speciali e specifici e realizzando l’integrazione effettiva secondo un progetto formativo e didattico che costituisce parte integrante della programmazione prevista per le singole classi. Il sostegno didattico fornito agli alunni diversamente abili stabilisce modalità di facilitazione dell’apprendimento attraverso: - semplificazioni dei contenuti e dei criteri di esecuzione - anticipazione degli argomenti trattati in classe - utilizzo integrato di mediatori didattici (iconici, attivi e simbolici). In relazione agli obiettivi prefissati i docenti prevedono modalità organizzative flessibili: - lezioni frontali con il gruppo classe - lavoro

in piccoli gruppi - lavoro a livello individuale in rapporto uno a uno con l’insegnante. Le modalità di verifica e valutazione del percorso personalizzato vengono attuate attraverso le osservazioni degli insegnanti e la somministrazione di prove strutturate, compiute in itinere, con le quali si verifica: - l’acquisizione degli obiettivi - il grado di generalizzazione delle abilità - il grado di mantenimento nel tempo delle competenze - l’autonomia acquisita. Per favorire l’integrazione degli alunni diversamente abili si propone una didattica flessibile nelle soluzioni organizzative e nell’utilizzo dei mediatori, attenta a sostenere la motivazione e a creare un clima collaborativo, e adeguata nei contenuti e nelle proposte.

Il curriculum è espressione della libertà di insegnamento e dell’autonomia

scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'istituto scolastico. Nel curriculum si trovano esposti i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili intorno ai quali si è individuato un patrimonio culturale comune condiviso.

Le Indicazioni nazionali in merito a tale patrimonio sono state recepite dalla scuola attraverso un percorso di analisi che ha portato alla redazione del curriculum. I curriculum specifici di classe vengono annualmente allegati al registro elettronico di ogni sezione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali di ciascuna disciplina sono specificate all'interno dei curriculum di classe, allegati al registro elettronico di ogni sezione. Per lo sviluppo delle competenze trasversali, sono stati attivati progetti nell'ambito di utilizzo dell'organico funzionale dell'autonomia. Ogni team docente elabora il progetto tenendo conto dei bisogni educativi, interessi, peculiarità della propria classe.

Curriculum delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza di ciascuna disciplina sono specificate all'interno dei curriculum di classe, allegati al registro elettronico di ogni sezione.

Utilizzo della quota di autonomia

UTILIZZO ORE ORGANICO FUNZIONALE DELL'AUTONOMIA legge 107 •
Individuazione docenti per attività di supporto organizzativo e didattico •

Sostituzioni per supplenze temporanee fino a 10 giorni • PROGETTI
ALTERNATIVA STUDIO ASSISTITO • PROGETTI DI RECUPERO E
POTENZIAMENTO PER GRUPPI DI LIVELLO O CLASSI APERTE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola secondaria di primo grado presenta forti elementi di continuità con la scuola primaria, poiché costituisce il secondo segmento del primo ciclo di istruzione. Allo stesso tempo si diversifica dal punto di vista didattico e metodologico in relazione allo sviluppo della personalità dell'alunno nella fase della preadolescenza ed ha proprie specifiche finalità: • Promuove lo sviluppo della personalità nel rispetto delle diversità • Favorisce la crescita delle capacità autonome di studio • Rafforza le attitudini all'interazione sociale • Organizza conoscenze, abilità e competenze • Cura la dimensione sistematica delle discipline • Pone in relazione le conoscenze acquisite con la tradizione culturale e l'evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea • Sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e alle vocazioni degli allievi • Fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione • Introduce allo studio di una seconda lingua europea • Aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione. Per il conseguimento di tali finalità, la nostra scuola si avvale delle discipline di studio che restano il fondamento dell'azione didattica, e di tutti i progetti che ne definiscono l'identità (vedi sezione specifica). L'azione educativa e didattica della nostra scuola così si caratterizza: • Aiuta lo studente a trasformare le conoscenze (sapere) e le abilità (saper fare) in competenze personali (saper essere inteso come applicazione di un sapere in un dato

contesto, attuando i comportamenti più idonei alla produzione del risultato) per prepararsi ad esercitare il suo attivo ruolo di cittadino nella società contemporanea • Lo mette nella condizione di definire e conquistare la propria identità, al fine di sviluppare un proprio progetto di vita • È attenta a cogliere i bisogni e i disagi dei preadolescenti per intervenire prima che si trasformino in disadattamenti e abbandoni • Programma i propri interventi mirando a rimuovere gli effetti negativi degli svantaggi che impediscono il pieno sviluppo della persona umana, per assicurare condizioni di pari opportunità e garantire a tutti i ragazzi il raggiungimento del successo scolastico • Pone particolare attenzione alla personalizzazione dei piani di studio e alla centralità dell'alunno, assumendo la diversità come base operativa e come obiettivo di valorizzazione. Il curriculum è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'istituto scolastico. Nel curriculum si trovano esposti i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili intorno ai quali si è individuato un patrimonio culturale comune condiviso. Le Indicazioni nazionali in merito a tale patrimonio sono state recepite dalla scuola attraverso un percorso di analisi che ha portato alla redazione del curriculum.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si attuano progetti per lo sviluppo delle competenze chiave europee degli alunni della scuola secondaria, volti a realizzare una didattica con metodologia laboratoriale, durante le ore curricolari, con possibilità di presenza tra docenti all'interno dei consigli di classe.

Curriculum delle competenze chiave di cittadinanza

Gli interventi di questa area si occupano dei principi che sono alla base del nostro Stato e di ogni forma di convivenza e vengono attuati attraverso: • partecipazione attiva alle manifestazioni della Giornata della Memoria e della Giornata del Ricordo in collaborazione con l'Amministrazione comunale, con lo scopo di sensibilizzare ai valori della coscienza civile e perpetuare il valore della memoria storica. • Attuazione, su proposta dell'Amministrazione comunale, del Consiglio comunale dei ragazzi. • Uscite, con visita guidata, finalizzata alla conoscenza del territorio di Varedo. • Educazione alla legalità/bullismo e cyberbullismo/ludopatie: incontro con esperti del settore. • Uso responsabile di Internet: incontro con esperti, proposto dall'amministrazione comunale.

ED. CIVICA 2021-2023 TRAGUARDI DI COMPETENZE

DIRITTI E DOVERI DEL CITTADINO

Riconosce le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini, a livello locale e nazionale e i principi etici (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali - Assume responsabilmente ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria - Riflette sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza - Partecipa responsabilmente alla vita della comunità scolastica come esercizio di cittadinanza attiva che permette di riconoscere ed esercitare diritti e doveri; - acquisisce capacità di lavorare e progettare insieme; - rafforza il senso di solidarietà. - Identifica i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona – famiglia – società – Stato -

Riconosce nella realtà i casi di attuazione o di non attuazione dei principi fondamentali della Costituzione italiana, della Dichiarazione dei diritti dell'infanzia e della Dichiarazione dei diritti dell'uomo.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL RISPETTO DELL'AMBIENTE

L'alunno conosce e mette in atto alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico, ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e abitudini alimentari e di vita - Collabora con esperti alla realizzazione di progetti comuni di prevenzione e promuove abitudini e stili di vita che non inducono dipendenze - Conosce e mette in atto elementi di igiene - Coltiva stati d'animo positivi ed è disposto al cambiamento - Conosce come si sta modificando il proprio corpo - Individua ed analizza da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche in cui si vive ed elabora ipotesi di intervento.

SALUTE E BENESSERE

Conosce e promuove atteggiamenti corretti per il benessere e la salute personale: disagio, pericolo, incidente - Conosce e promuove atteggiamenti corretti per il benessere e la salute personale e collettiva - Comprende che fumo ed alcool procurano danni all'apparato respiratorio e cardiocircolatorio.

SALUTE E ALIMENTAZIONE

Sviluppa atteggiamenti consapevoli nella scelta e nell'acquisto di prodotti alimentari - Analizza gli aspetti geografici, storici, sociali, psicologici, legati al rapporto, personale e collettivo, con il cibo - Conosce le problematiche e gli squilibri alimentari nel mondo - Riconosce in situazione gli interventi delle istituzioni pubbliche che si occupano dei problemi ambientali - Riconosce le responsabilità collettive e individuali nell'affrontare i problemi ambientali -

Riconosce ed approfondisce i problemi connessi al degrado ambientale del Pianeta (acqua, aria, suolo, energia) e le soluzioni ipotizzabili - E' consapevole del problema alimentare nel mondo e contribuisce, nei propri limiti personali, ad affrontarlo e risolverlo con opportune iniziative ed adeguati comportamenti - Realizza esercitazioni e simulazioni di pronto soccorso.

SALUTE, IGIENE E SICUREZZA

Sviluppa atteggiamenti consapevoli nella cura del corpo e della propria alimentazione -Conosce i primi elementi di pronto soccorso.

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

L'alunno riconosce azioni positive in funzione della crescita armoniosa della comunità cui appartiene - Elabora un'interpretazione positiva del senso di legalità – Conosce e condivide le regole dei vari contesti di vita (classe, palestra, ecc.) - Riconosce gli elementi di conflitto e ipotizza strategie di gestione per un progetto di convivenza pacifica - Riflette sulle azioni positive svolte da personaggi della storia contemporanea in funzione della crescita armoniosa della comunità cui l'alunno appartiene.

CITTADINANZA DIGITALE

Al termine del triennio lo studente, oltre ad avere acquisito la competenza di base nell'uso delle TIC, deve aver maturato la consapevolezza della propria identità in Rete, delle caratteristiche, delle potenzialità e rischi del contesto virtuale in cui si muove, delle responsabilità e delle implicazioni sociali insite nel proprio agire in Rete. -Conosce le potenzialità degli ambienti virtuali utilizzati comunemente - E' in grado di utilizzare lo strumento da un punto di vista tecnico - E' in grado di adeguare la propria comunicazione virtuale in

relazione all'interlocutore - Sa gestire le emozioni che possono emergere all'interno del contesto virtuale in cui si muove (Social Network, gioco on line, chat) - Sa esplorare ed affrontare in modo flessibile situazioni tecnologiche nuove - E' in grado di analizzare, selezionare e valutare criticamente dati e informazioni - E' in grado di assumersi la responsabilità finale delle proprie decisioni nella consapevolezza che tutto quello che viene inserito, scritto o pubblicato in rete, potrebbe avere implicazioni sociali positive o negative sull'immagine virtuale di sé e degli altri.

ALLEGATI:

CURRICOLO-VERTICALE-I.C.BAGATTI-VALSECCHI.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

	<p>1. Sostituire il Dirigente scolastico e il collaboratore Vicario in caso di assenza 2. Gestire l'Istituto in assenza del Dirigente scolastico e del collaboratore Vicario 3. Partecipare all'organizzazione e gestione delle varie attività scolastiche e nella preparazione delle riunioni degli organi collegiali 4. Collaborare con la Direzione nella predisposizione delle circolari 5. Collaborare con la Direzione e il collaboratore Vicario nella gestione dei rapporti con i genitori, con gli enti esteri e reti di scuole 6. Sostituzione docenti assenti scuola secondaria di primo grado e gestione dei resti orari 7. Verbali sedute collegio Unificato 8. Programmazione, coordinamento e</p>	
--	--	--



Collaboratore del DS	rendicontazione delle attività aggiuntive del personale docente e dei progetti POF, collaborando e coordinandosi con il D.S.G.A. , per garantire la correttezza dell'azione	1
----------------------	---	---

	amministrativa - contabile 9. Coordinamento, verifica e tenuta della documentazione di programmazione didattica dei docenti 10. Verifica e tenuta della documentazione delle iniziative svolte 11. Coordinare i docenti della scuola secondaria nello svolgimento dei vari incarichi 12. Presiedere alle riunioni di settore su delega del Dirigente scolastico 13. Mantenere i contatti con la segreteria e con i collaboratori scolastici per comunicare su: - Programmazione delle riunioni al di fuori dell'orario scolastico - Utilizzo degli spazi della scuola	
	1. Elaborazione Piano di Miglioramento 2. Verifica e controllo	



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	degli obiettivi di processo 3. Supporto al Dirigente Scolastico 4. Partecipazione alle riunioni di Staff	4
Responsabile di plesso	1. Coordinare i docenti della scuola dell'infanzia nello svolgimento dei vari incarichi 2. Presiedere alle riunioni di settore su delega del Dirigente scolastico 3. Predisposizione dell'orario di servizio del personale docente e del piano delle sostituzioni 4. Collaborare con la Direzione e il collaboratore Vicario nella gestione dei rapporti con i genitori, con gli enti esteri e reti di scuole per quanto riguarda le attività della scuola dell'infanzia 5.	3

	Programmazione, coordinamento e rendicontazione delle attività aggiuntive del personale docente e dei progetti POF, collaborando e coordinandosi con il D.S.G.A. , per	
--	--	--



	<p>garantire la correttezza dell'azione amministrativa - contabile 6. Mantenere i contatti con la segreteria e con i collaboratori scolastici per comunicare su: a. Programmazione delle riunioni al di fuori dell'orario scolastico b. Utilizzo degli spazi della scuola 7. Coordinamento, verifica e tenuta della documentazione di programmazione didattica dei docenti 8. Programmazione e verifica delle attività funzionali all'insegnamento 9. Verifica e tenuta della documentazione delle iniziative svolte e dei progetti.</p>	
Animatore digitale	<ol style="list-style-type: none">1. Fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD2. Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di Workshop e altre attività, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio3. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	1



	<p>1. Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza 2. Gestire l'Istituto in assenza del Dirigente scolastico 3. Collaborare con la Direzione nell'organizzazione e gestione delle varie attività scolastiche e nella preparazione delle riunioni degli organi collegiali 4. Collaborare con la Direzione nella predisposizione delle circolari 5. Collaborare con la Direzione nella gestione dei rapporti con i genitori, con enti esterni e con reti di scuole 6. Quadro orario docenti 7. Sostituzione docenti assenti scuola Primaria 8. Piano di formazione e aggiornamento scuola Primaria 9. Programmazione, coordinamento e rendicontazione delle attività aggiuntive del personale docente e dei progetti POF, collaborando e coordinandosi con il D.S.G.A. , per garantire la correttezza dell'azione amministrativa - contabile 10. Coordinamento e/o partecipazione</p>	
--	--	--



Collaboratore del DS con funzione di VICARIO	alle commissioni, dove non vi sia un referente 11. Coordinamento, verifica e tenuta della documentazione di programmazione didattica dei docenti 12. Verifica e tenuta della documentazione delle iniziative svolte	1
1^ STRUMENTALE: OFFERTA VALUTAZIONE	FUNZIONE AREA FORMATIVA E	1

	“miglioramento” elaborate nel RAV 3. Coordinare la commissione ptof collaborando con i docenti responsabili del PTOF della scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado 4. Collaborare con le altre funzioni strumentali partecipando agli incontri per discutere sulle problematiche che si delineano durante l’anno scolastico,	
--	---	--



	per organizzare le attività relative ai progetti, per preparare i materiali necessari 5. Partecipare alle varie attività di formazione e aggiornamento	
2^ FUNZIONE STRUMENTALE: INNOVAZIONE DIGITALE	1. Formulazione di un regolamento disciplinare per l'utilizzo dell'aula Informatica e delle aule LIM; 2. Introduzione di nuove aree e nuovi contenuti digitali sul sito della scuola; 3. Creazione di un archivio digitale; 4. Supporto digitale ai docenti per l'installazione di software e programmi didattici sulle Lim e sui pc in dotazione alle classi; 5. Gestione delle funzionalità del registro elettronico (Argo); 6. Supporto ai docenti per il corretto uso del registro elettronico.	1
3^ FUNZIONE STRUMENTALE: INCLUSIVITÀ / STRANIERI	1. Predisporre momenti di formazione per i docenti di nuovo ingresso e non circa gli strumenti da utilizzare, raccogliere e visionare la documentazione prodotta all'interno dei Cdc 2. Affiancare i docenti di sostegno nei colloqui con genitori e	4



	<p>specialisti delle classi prime e eventualmente dove esista necessità</p> <p>3. Tutoraggio dei docenti di nuovo ingresso riguardo l'organizzazione del lavoro all'interno delle classi e favorire una programmazione oraria tra docente di sostegno e educatore utile al lavoro in classe</p> <p>4. Collaborare e partecipare alle riunioni della Commissione Inclusività di Istituto con le referenti di ogni plesso</p> <p>5. Organizzare e partecipare al GLI</p> <p>6. Collaborare con UONPIA, Comune di riferimento e altri enti territoriali</p> <p>7. Progettare interventi relativi alle aree a rischio e a forte processo immigratorio</p> <p>8. Proporre attività di formazione per docenti e genitori coinvolgendo gli enti territoriali sulla base dei bisogni formativi rilevati nei diversi ordini di scuola</p> <p>9. Programmare attività di orientamento di gruppo o personalizzate rivolte agli alunni e coinvolgendo docenti e genitori e di continuità tra gli ordini di scuola durante il percorso scolastico degli alunni e nelle classi terminali dei diversi ordini</p> <p>10. Verificare efficacia e adeguatezza percorsi e progetti</p>	
--	---	--



	attivati 11. Aggiornare la mappatura dei casi 12. Individuare la modalità di gestione dei PEI e dei PDP	
4^ FUNZIONE STRUMENTALE: ORIENTAMENTO/ACCOGLIENZA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 1. Formulazione di un percorso di orientamento 2. Raccolta	2

	del materiale utile in un portfolio 3. Realizzazione di report o questionari SCUOLA DELL'INFANZIA 1. Attuare reti e azioni integrate per i servizi della fascia 0-6 anni 2. Sviluppare una coerenza educativa tra famiglie e comunità 3. Promuovere una cultura dell'infanzia	
DOCENTI RESPONSABILI DI PROGETTO/LABORATORIO	I Docenti responsabili di progetto/responsabili di laboratorio sono docenti individuati dal Collegio con compiti di supporto alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa e di gestione e cura di laboratori e aule speciali.	15



TEAM DIGITALE	Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'istituzione scolastica e l'attività dell'Animatore digitale.	12
REFERENTE RAPPORTI CON GLI ENTI E LE ISTITUZIONI ESTERNI ALLA SCUOLA	1. Creare un collegamento tra i bisogni formativi degli utenti e le offerte educative provenienti dall'esterno 2. Gestire rapporti con enti e specialisti esterni coinvolti nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa (organizzazione e calendari) 3. Mantenere i rapporti con il comune per i progetti annuali 4. Stabilire momenti e strumenti di verifica sui risultati attesi 5. Formulazione di un percorso di orientamento 6. Raccolta del materiale utile in un portfolio 7. Realizzazione di report o questionari	3



REFERENTE BULLISMO E CYBER BULLISMO	1. Rivolgersi a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia,... per realizzare un progetto di prevenzione 2. Curare rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi e per la giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet la "Safer Internet Day"	1
REFERENTE LEGALITA' CITTADINANZA E COSTITUZIONE - CONTRASTO ALLE LUDOPATIE	Progettare spazi di riflessione per la realizzazione di azioni curriculari e trasversali verticali tra i vari ordini di scuola di educazione alla cittadinanza, basate su approcci laboratoriali e innovativi.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	UTILIZZO ORE ORGANICO FUNZIONALE DELL'AUTONOMIA legge 107 • Individuazione docenti per attività di supporto organizzativo e didattico. (4 ore in una classe per completamento orario docente vicario) • Potenziamento Tempo	



Docente primaria	scolastico • Sostituzioni per supplenze temporanee fino a 10 giorni • PROGETTI DI RECUPERO PER ALUNNI BES	3
	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	

	<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Coordinamento	
--	--	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------



A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progetto per la prevenzione della dispersione scolastica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1
---	--	---

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo- contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti.
Ufficio protocollo	Ha competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo informatico a cui si aggiungono gli ultimi sviluppi in materia di privacy e accesso agli atti.
Ufficio acquisti	Si occupa dell'attività negoziale per le esigenze formative e organizzative dell'istituto.
Ufficio per la didattica	Si occupa della documentazione riguardante gli studenti



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	(iscrizione studenti/Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni/ Adempimenti previsti per gli esami di Stato/Rilascio pagelle/Rilascio certificati e attestazioni varie/Rilascio diplomi di qualifica/Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni).
Ufficio per il personale A.T.D.	Si occupa delle relazioni con il personale scolastico (organizzazione, dati informatizzati, contratti, amministrazione del personale e gestione telematica delle pratiche).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online Pagelle on line Protocollo informatico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



RETE GENERALE DI MONZA E BRIANZA (AMBITO 28)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti

RETE GENERALE DI MONZA E BRIANZA (AMBITO 28)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
---	------------------------



Approfondimento:

La legge 107 del 2015 ha previsto la costituzione delle reti di ambito, con le quali si intende valorizzare l'autonomia delle istituzioni scolastiche attraverso forme di collaborazione e utilizzo di risorse comuni, umane, finanziarie e strumentali, per il perseguimento di specifici obiettivi istituzionali, ascrivibili anche al Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le reti di ambito raccolgono tutte le scuole di un ambito territoriale. Il nostro istituto appartiene all'ambito territoriale numero 28.

Attraverso la costituzione delle RETI e tramite relativi accordi è stato e sarà possibile realizzare progetti di formazione e consulenze, orientamento, alternanza scuola- lavoro, attività sportive e culturali di interesse territoriale.

C.T.I. DI MONZA E BRIANZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di ambito



C.T.I. DI MONZA E BRIANZA

nella rete:	
-------------	--

Approfondimento:

Nel territorio di Monza e Brianza è attivo il Centro Territoriale provinciale di Supporto all’Inclusione di alunni con BES, con tre Centri Territoriali di documentazione, risorse e servizi per l’Inclusione.

Il CTS di Monza e Brianza ed il CTI di Monza centro hanno sede presso il Liceo Artistico della Villa Reale di Monza “Nanni Valentini” – Via Boccaccio 1 – Monza

Il CTI Monza ovest ha sede presso l’IC Gianni Rodari di Seregno ed il CTI Monza est, con sede presso l’IC Carnate.

Il C.T.I offre in prim'ordine questi servizi:

-Formazione docenti.

-Consulenza a genitori e docenti: sportello autismo - orientamento.



-Supporto alle scuole e alle famiglie tramite il prestito di sussidi e strumenti

RETE A.L.I. PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



La rete si occupa della progettazione e della realizzazione di attività e servizi che hanno lo scopo di:

- favorire, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, la qualificazione di tutto il personale scolastico in materia di prevenzione dell'abuso e del maltrattamento a danno dei minori, mediante l'aggiornamento e la formazione continua;
- promuovere l'arricchimento delle competenze professionali dei docenti mediante la socializzazione delle risorse esistenti all'interno della Rete e l'acquisizione di nuove, attraverso progetti ed iniziative di formazione comuni;
- fornire alle scuole aderenti alla Rete un servizio di consulenza legale e di supporto nella gestione delle problematiche legate all'abuso, al maltrattamento ai minori, al cyberbullismo e alla devianza minorile;
- sviluppare in modo omogeneo ed efficace l'integrazione del servizio scolastico con gli altri servizi in ambito sociale svolti sul territorio da enti pubblici e privati, allo scopo di determinare il rafforzamento della collaborazione interistituzionale e dell'azione formativa delle Scuole in materia di abuso, maltrattamento, cyberbullismo e devianza minorile.

I settori di intervento della rete sono i seguenti:

Attività didattica

- Formazione e aggiornamento del personale scolastico.
- raccordo territoriale tra scuole per la formulazione di progetti relativi alle tematiche dell'abuso, del maltrattamento, del cyberbullismo e della devianza minorile;



- raccolta e diffusione della documentazione relativa alle tematiche della rete, anche attraverso il sito web della rete, attivando collegamenti con Associazioni, Fondazioni, Enti e Centri di Documentazione;
- promozione di studi e ricerche sulle tematiche relative;
- formazione del personale in servizio nelle scuole e nelle Amministrazioni sui temi della rete
- promozione dei rapporti con il territorio.

Gestione Amministrativa

- realizzazione in rete di servizi di formazione e corsi di aggiornamento per il personale scolastico,
realizzazione di un servizio di consulenza e supporto legale

RETE PROVINCIALE PREVENZIONE BULLISMO/CYBERBULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto "Maneggiare con cura" Peer to peer per gli studenti della scuola secondaria di primo grado.

RETE DI SCOPO PER IL CONTRASTO AL GIOCO DI AZZARDO E ALLE LUDOPATIE

--	--



Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto Peer to peer per gli studenti della scuola secondaria di primo grado finanziato dalla regione Lombardia.

RETE DI SCOPO PER L'ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	



	Partner rete di scopo
--	-----------------------

RETE ASSISTENTE TECNICO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

FORMAZIONE DOCENTI

**DIDATTICA PER COMPETENZE**

Utilizzo del curricolo verticale per competenze Predisposizione di compiti autentici
Costruzione rubriche valutative

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

DIDATTICA 2.0

Formazione docenti sui temi del PNSD (piano nazionale scuola digitale)



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO

Seminari sui temi dell'inclusione, del disagio socio-educativo e comportamentale.
Prevenzione dell'abuso sui minori.

Collegamento con le	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
----------------------------	--

priorità del PNF docenti	
---------------------------------	--



Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

CORSO SICUREZZA

Rinnovo della formazione generale Sicurezza Contrasto della diffusione del COVID 19

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE PERSONALE ATA



Il percorso di attuazione delle nuove normative prevede un notevole impegno dedicato anche allo sviluppo professionale del personale ATA (collaboratori scolastici e amministrativi). La formazione del personale ATA diventa, pertanto, una risorsa fondamentale per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici. E' fondamentale, pertanto, che le azioni formative rappresentino un'occasione per costruire una sensibilità verso l'innovazione ed il miglioramento delle proprie competenze e dell'istituto comprensivo nel suo insieme. L'obiettivo, tenuto conto della specificità di ogni profilo professionale, è quindi quello di offrire una formazione orientata alla valorizzazione e all'acquisizione di nuove competenze. Centrale rilevanza assume la formazione sulle procedure di digitalizzazione dell'ambito amministrativo (segreteria).

CORSO PER LA SICUREZZA COVID 19

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale amministrativo e personale collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line

CORSO PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo
-------------------------------------	--



formazione	soccorso
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line

CORSO ADDETTO ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line

CORSO AGGIORNAMENTO RLS



Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line

CORSO DEFIBRILLATORE

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line

CORSO FORMAZIONE PORTALE RACCOLTA DATI ATS BRIANZA



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line

CORSO APPLICATIVI GESTIONALI AMMINISTRATIVI ARGO

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line

CORSO GESTIONE PROCEDURE DI GARA AMMINISTRATIVO CONTABILE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line

**CORSO M.I. PIATTAFORMA INPS PASSWEB**

Descrizione dell'attività di	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i
-------------------------------------	--

formazione	controlli
Destinatari	Personale Amministrativo

CORSO FORMAZIONE OFFICE 365 E APPLICATIVI MICROSOFT

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line

